



# CORPORATE PRESS RELEASE



Parma, 22- 24 Marzo 2018

## **Arena dell'Economia Circolare 4.0: casi concreti di sostenibilità in RadiciGroup**

**Il Gruppo al Mecspe 2018: una filiera integrata di aziende in grado di  
controllare tutto il processo produttivo, compreso il riciclo a fine vita**

È stata la fiera **Mecspe** di Parma (22 -24 marzo) la recente occasione in cui RadiciGroup ha potuto presentare la propria esperienza in fatto di sostenibilità: nell'ambito dell'**Arena dell'Economia Circolare 4.0** **Susanna Caprotti** (RadiciGroup Performance Plastics) e **Maria Teresa Betti** (RadiciGroup Sustainable Communication) sono intervenute nella mattinata del 23 marzo durante la sessione "**ECONOMIA CIRCOLARE: PERCORSI REALI DI SOSTENIBILITA**" con una presentazione dal titolo "**Dalla giacca all'automobile: la via certificata del nylon alla sostenibilità**": obiettivo dimostrare come, attraverso l'eco-design, è possibile ridurre al minimo l'impatto ambientale dell'intero ciclo di vita di un prodotto, dai processi di produzione e dai materiali utilizzati fino alla durata e alla possibilità di riciclo del prodotto stesso.

Al pubblico di ingegneri e di professionisti tecnici – omaggiati di una T-Shirt realizzata con filato in poliammide Radilon® di RadiciGroup - sono stati portati due casi concreti: un progetto "pilota" in fase sperimentale, realizzato in collaborazione con tutti gli attori della filiera, di **recupero di copriuota** per il reimpiego in applicazioni nel settore automotive e il caso di un **gilet** realizzato **100% in nylon** (tessuto, imbottitura, lampo, etichette, bottoni etc) che a fine vita potrà quindi essere completamente recuperabile in estrusione per un nuovo utilizzo nel mondo plastico.

Come hanno sottolineato nel corso del loro speech Susanna Caprotti e Maria Teresa Betti «*La sfida è concepire e realizzare manufatti **monomateriale** e "**designed for disassembly**" (e questo vale anche per i capi di abbigliamento e altri prodotti) riciclabili in modo veloce e semplice, limitandosi alla necessità di separazione delle diverse componenti, senza rinunciare a performance, stile, comfort e richieste dai consumatori*».

RadiciGroup è oggi l'unico gruppo europeo in grado di controllare tutto il processo produttivo, dalla chimica del polimero alla produzione delle fibre sintetiche o dei tecnopolimeri, compreso il riciclo a fine vita: materiali che trovano impiego in numerosi settori e in particolare **nell'automotive**,

**nell'arredamento e nell'abbigliamento** e che vengono prodotti attraverso una gestione rigorosa dei processi aziendali di acquisto e trasformazione, volti al contenimento di consumi ed emissioni.

Sempre nell'ambito dell'Arena, ma nella giornata del 22 marzo dedicata al tema **“NUOVI SVILUPPI NEL SETTORE DEI MATERIALI COMPOSITI”** **Erico Spini**, Marketing&Application Development Director Europe di RadiciGroup Performance Plastics, ha preso la parola per raccontare l'esperienza del Gruppo in fatto di utilizzo di fibra di carbonio da riciclo nel campo dei termoplastici: obiettivo della sua presentazione dal titolo **“Fibra di carbonio da riciclo per termoplastici: opportunità e problematiche tecniche”** è stato mettere a fuoco i potenziali vantaggi e le sfide tecnologiche da superare nell'utilizzo di fibre di carbonio riciclate: le fibre di carbonio possono essere utilizzate nei progetti di sostituzione metallo in virtù delle elevate proprietà meccaniche e, grazie al basso peso specifico, in progetti che mirano alla riduzione del peso dei componenti. Inoltre, l'aggiunta di fibre di carbonio, assieme eventualmente ad altri additivi, permette di ottenere una buona conducibilità termica senza sacrificare troppo le proprietà meccaniche.

*«Oggi non abbiamo ancora in produzione compound su base poliammidica caricati con fibre di carbonio riciclate – ha precisato Erico Spini – ma abbiamo allo studio alcuni progetti interessanti che possano coniugare elevate prestazioni a un prezzo competitivo, con un ulteriore vantaggio riconducibile al minore impatto ambientale. Dai dati comparativi preliminari, confrontando poliammidi caricate con il 30% di fibre di carbonio riciclate provenienti da una fonte ben definita si notano valori delle proprietà meccaniche vicini a quelli misurati sui prodotti con fibre di carbonio vergini. Questi primi risultati incoraggianti dovranno essere confermati prendendo in considerazione più lotti produttivi e includendo fibre di carbonio riciclate di origine diversa».*

---

**RADICIGROUP** – Con oltre 3.000 dipendenti, un fatturato di 946 milioni di euro nel 2016 e un network di unità produttive e sedi commerciali dislocate tra Europa, Nord e Sud America e Asia, RadiciGroup è oggi leader mondiale nella produzione di una vasta gamma di intermedi chimici, polimeri di poliammide, tecnopolimeri, fibre sintetiche e non tessuti. Prodotti realizzati grazie ad un know-how chimico d'eccellenza e all'integrazione verticale nella filiera della poliammide, sviluppati per impieghi nell'ambito di molteplici settori industriali tra cui: AUTOMOTIVE - ELETTRICO/ELETTRONICO - BENI DI CONSUMO - ABBIGLIAMENTO - ARREDAMENTO - EDILIZIA - ELETTRODOMESTICI - SPORT. Alla base della strategia di RadiciGroup, forte attenzione all'innovazione, alla qualità, alla soddisfazione dei clienti e ai temi della sostenibilità sociale e ambientale. Con le sue macro Aree di Business - **Specialty Chemicals, Performance Plastics e Synthetic Fibres & Nonwovens** (Performance Yarn, Comfort Fibres, Extrusion Yarn) - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile (ITEMA) e quelli dell'energia (GEOGREEN) e dell'Hotellerie (SAN MARCO).

---